

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 35	
del registro	Incarico legale all'Avv. Girolamo Rubino per proposizione ricorso gerarchico avverso contestazione addebiti a seguito dell'accertamento ispettivo di cui ai DD.D.G. n. 100 del 25/05/2018 e n. 273 del 01/10/2018.
data <u>*</u> 7/06/2019	

L'anno <u>duemiladiciannove</u>, il giorno <u>france</u>, del mese di <u>giugno</u>, dalle ore e ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presento Assente
SCALIA Caterina	Sindaço	Cotrue Scale
SCHEMBRI VOLPE Francesco	Vice Sindaco	Shak II b
PIRUZZA Giuseppe	Assessore	beller 320
TUTTOLOMONDO	10 to 10	The second secon
Paolo	Assessore	<u>~.,</u>

Assessori assegnati per statuto: 3; in carica: 3.

Stante l'assenza per malattia del Segretario comunale, partecipa il Vice Segretario Dr. Salvatore Chiara, con funzioni consultive, referenti e di assistenza ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco Geom. Caterina Scalia, la quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

PREMESSO che:

- il Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con nota p.n. 1070 del 29/01/2018, trasmessa per PEC ed acquisita in pari data al n. 778 del protocollo dell'ente, comunicava che i consiglieri di minoranza avevano presentato un esposto per segnalazione di danno erariale arrecato al Comune di Montallegro per l'utilizzo nell'anno 2017 di alcune unità di personale del comune di Siculiana (un istruttore direttivo finanziario cat. D, un istruttore direttivo tecnico cat. D e un istruttore tecnico cat. C);
- con nota, acquisita al n. 4531 del 27/06/2018, il funzionario ispettore, nominato con il D.D.G. n. 100 del 25/05/2018, richiedeva la produzione di documentazione inerente l'utilizzo dei tre dipendenti, unitamente ad una relazione;
- era stato rappresentato e relazionato che il comune di Montallegro è stato costretto al ricorso all'utilizzo dei dipendenti suddetti, mediante l'istituto del c.d. scavalco di eccedenza ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, per sopperire alla grave vacanza dei posti apicali di funzionario direttivo dei Settori II (Area finanziaria-contabile) e III (area tecnica) e per cercare di assicurare la ripresa ed il regolare svolgimento dei servizi comunali;
- con il D.D.G. n. 273 dell'1/10/2018 l'incarico ispettivo veniva rinnovato e prorogato per altri novanta giorni;
- con nota PEC p.n. 2225 dell'8 febbraio 2019, acquisita al n. 821 del protocollo di questo comune in pari data, il Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, a seguito dell'attività ispettiva espletata in esecuzione dei DD.D.G. n. 100 del 25/05/2018 e n. 273 del 01/10/2018, comunicava la contestazione di addebiti riguardo all'utilizzo, ai sensi dell'art. 1 comma 557, della legge n. 311/2004, dei dipendenti di che trattasi, invitando a relazionare;
- con nota prot. n. 1521 del 07/03/2019, a firma del Sindaco e del Segretario comunale, veniva trasmessa la relazione sui fatti oggetto di rilievi, esponendo le ragioni e la legittimità dell'utilizzo a scavalco d'eccedenza delle unità di personale;
- con nota p.n. 8333 del 22/05/2019, pervenuta via PEC ed acquisita in pari data al n. 3105 del prot. dell'ente, indirizzata per conoscenza alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Palermo, il Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, pur prendere atto delle controdeduzioni fornite con la nota p.n.1521, comunicava la chiusura del procedimento e reiterava gli addebiti contestati, avvertendo che avverso tale provvedimento poteva essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale pro- tempore del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta notifica;

RITENUTO doveroso, nell'interesse dell'ente, di presentare ricorso gerarchico avverso il suddetto provvedimento, che pur non essendo definitivo è stato definitivo inviato per conoscenza alla Procura della Corte dei Conti ancor prima dello spirare del termine di opposizione previsto dalla legge;

VISTO il D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi";

VISTO l'art. 7, comma 1, lettera m), della legge regionale 15/05/2000, n. 10; VISTO:

- l'art. 9 della legge n. 27/2012 di conversione del D.L. n. 1/2012 (c.d. Decreto Monti sulle liberalizzazioni);
- l'art. 13 della legge 23/1272012, n. 247, che disciplina il conferimento degli incarichi legali e i relativi compensi;
- il D.M. n. 55 del 10/03/2014 con cui sono stati modificati e aggiornati i parametri ministeriali di riferimento per le liquidazioni giudiziali dei compensi professionali di cui alla legge 27/2012;

CONSIDERATO, altresì, che la normativa vigente privilegia sempre l'accordo tra le parti, in difetto del quale, per la determinazione del compenso, anche i privati possono fare riferimento ai parametri di cui al predetto D.M. n. 55/2014;

VISTO l'art. 17 del D.lgs n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti), in cui sono previste ed elencate le esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi, tra le quali rientrano gli incarichi legali (comma 1, lettera d);

VISTO, altresì, l'art. 4 del D.lgs 50/2016 per il quale l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

DATO ATTO che in questo ente non è stato ancora approvato un apposito regolamento per l'affidamento degli incarichi legali;

RICHIAMATA la giurisprudenza del Consiglio di Stato, V sex. N. 2730 dell'11/05/2012, con la quale si sancisce l'idoneità del conferimento del singolo incarico di assistenza legale in un giudizio come "non giacente" ad una procedura concorsuale di tipo selettivo, perché ritenuta incompatibile con la struttura della fattispecie contrattuale, considerando l'attività professionale della difesa legale e rappresentanza dell'ente quale prestazione d'opera non soggiacente all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa concorsuale;

ATTESO, pertanto, che l'incarico della rappresentanza e patrocinio giudiziale, conferito con il presente provvedimento, è volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di tutela giudiziale dell'ente nella vertenza de qua e viene conferito in virtù della fiducia riposta nel legale per lo svolgimento delle migliori prestazioni a garanzia dell'interesse pubblico;

DATO ATTO che il conferimento dell'incarico avviene nel rispetto dei principi di conomicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

SENTITO per le vie brevi l'Avv. Girolamo Rubino, del foro di Palermo, con studio legale in Palermo, in via Oberdan n.5, il quale si è dichiarato disposto ad assumere l'incarico della difesa dell'ente nel ricorso di che trattasi per il compenso omnicomprensivo di € 4.200,00, incluse IVA, CPA e spese come per legge, come evincesi dalla fattura pro forma prodotta ed acquisita al n. 3448 del protocollo dell'ente in data 12.06.2019;

VISTO il disciplinare d'incarico, all'uopo predisposto ed allegato alla presente come parte integrante sostanziale, in cui sono indicati i termini, l'onorario e le modalità di svolgimento dell'incarico;

DATO ATTO che la spesa derivante dalla presente, in osservanza dell'art. 163 del TUEL, può validamente esser assunta che in questo periodo di gestione provvisoria in quanto finalizzata ad evitare danni gravi all'ente;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020, approvato con la delibera consiliare n. 15 in data 09/07/2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario;

RITENUTA l'urgenza di dare corso al presente atto deliberativo ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PROPONE

- 1. Di autorizzare il Sindaco, nella qualità di rappresentante legale dell'ente, a proporre ricorso gerarchico avverso il provvedimento di chiusura del procedimento notificato, a mezzo PEC con la nota p.n. 8333 del 22/05/2019, del Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, concernete l'accertamento ispettivo disposto con il D.D.G. n. 10 del25/05/2018, successivamente rinnovato con il D.D.G. n. 272 dell'1/10/2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- 2. Di conferire, a tal fine, all'Avv. Girolamo Rubino, del foro di Palermo, con studio legale in Palermo, in via Oberdan n.5 codice fiscale RBNGLM58P02A089G, l'incarico legale dell'elaborazione del ricorso e della difesa dell'ente nel procedimento suddetto;

- 3. Di approvare lo schema del disciplinare, al tal uopo predisposto ed allegato alla presente come parte integrante sostanziale, in cui sono indicati i termini, l'onorario e le modalità di svolgimento dell'incarico;
- 4. Di determinare, in accoglimento della fattura pro-forma prodotta dallo stesso, in complessivi € 4.200,00 il compenso omnicomprensivo, incluse IVA, CPA e spese come per legge;
- 5. Di dare atto che il conferimento dell'incarico avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- 6. Di imputare la suddetta spesa al cap. 1058, missione 1, programma 2, del bilancio di previsione 2018/2020, denominato "Spese per liti, arbitraggi e consulenze", che presenta la necessaria disponibilità;
- 7. Di incaricare il Dirigente del Settore I Servizio Affari Generali di adottare gli atti gestionali inerenti e conseguenti.
- 8. Dichiarare la presente di immediata esecutività.

Addì, 14.06.2019

Il Sindaco

George, Caterina Scalia

^^^^^

Sulla presente proposta hanno formulato i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma1, lettera i), della L.R. 1/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 49 co.1 del vigente D.lgs 267/2000:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa. Addi. 14/06/2019

ON SETTORE I

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Visto il predetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, si sensi degli artt. 151, comma 4, e 147-bis, comma1, del vigente D.lgs 267/000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, letters d), legge n. 213/2012. (Card De Parrues Parros Ores use for & 6.208, ps) Addi, 14,06,2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott Alberto Di Betta

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48: Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

Vista ed esaminata l'allegata proposta, che qui si intende integralmente riportata senza aggiunta né modifiche;

Dato atto che sulla stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sono stati espressi i prescritti pareri favorevoli sia in ordine alla regolarità tecnica, da parte del TPO del Settore I, sia in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria, da parte del TPO del Settore II Servizio Finanziario:

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Visto il vigente O.R.EE.LL, e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare la parte narrativa e motivazionale ed il dispositivo della proposta testè esaminata, che qui s'intendono integralmente riportati, senza aggiunte né modifiche.

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL S	SINDACO - PRESIDENTE 6
	Enterina Scalia 🔘 🕽
	Soft and the second
L'ASSESSORE ANZIANO	IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Schembri Volpe Françesco	Dott-Salvatore Chiara
Shitz Ulik	
	CATO DI PUBBLICAZIONE 2/1991, n. 44 c s.m.i. e art, 32 Legge 69/2009)
Il sottoscritto segretario comunale, vi alia pubblicazione degli sull'albo on line	·
pubblicato per quindici giorni consecu	attesta petto dell'art. 6 della legge regionale 26/06/2015, n. 11, è ativi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del
Addì,	
L'Addetto alla pubblicazione sull'albo d	on line
program, pro	IL SEGRETARIO COMUNALE
□ decorsi dieci giorni dalla da	attesta iata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91) ia della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91); itrollo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione